



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici

Via Dogana, 8 - 38122 Trento

☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422

serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **27 FEB. 2014**

Prot. n. S171/2013/ *110587* /3.5-805

Oggetto: gara d'appalto per l'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE 1° LOTTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TRENTO 3 – VERSIONE SOTTOMONTE – E RETTIFICA S.S. 12.

A seguito delle richieste di chiarimento formulate da alcuni concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto, si forniscono le seguenti risposte (sentito anche il competente Servizio Opere ambientali - nota prot. n. 0105090 dd. 25/02/2014):

Quesito n. 1:

In riferimento alla gara in oggetto, si chiede che vengano messi a disposizione sul sito APAC i file editabili (dwg etc..) del progetto impianti elettrici posto a base di gara"

Risposta:

Come già precisato con la nota prot. n. 103293 dd. 24/02/2014, tutta la documentazione relativa all'impiantistica elettrica disponibile in formato editabile è scaricabile dal sito internet:

<http://www.appalti.provincia.tn.it/bandiappalti/pagina11092.html> cliccando sul "Link per il download degli elaborati progettuali" – cartella "impianto elettrico sorgenti.zip".

Quesito n. 2:

Si chiede di chiarire se la dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, il deposito cauzionale di cui al paragrafo 4.2, la ricevuta di versamento del contributo a favore dell'AVCP di cui al paragrafo 4.3, l'eventuale documentazione di cui al paragrafo 4.4, 4.5 e 4.6 del bando devono essere incluse in una busta sigillata.

Risposta:

Tutta la documentazione amministrativa sopra citata deve essere inserita nel plico esterno di cui al paragrafo 1 del bando di gara, esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non è necessario che tale documentazione sia inserita a sua volta in una busta sigillata.

Quesito n. 3: Richiesta di proroga

Si chiede una proroga di due mesi del termine fissato per la presentazione delle offerte per l'effettuazione di nuove prove geognostiche, tenuto conto della complessità dell'intervento,

dell'importanza economica dello stesso e della non esaustività delle informazioni specifiche sulle caratteristiche meccaniche dei terreni e sul progetto strutturale ad esso connesso.

Risposta:

Non si ritiene di assecondare la richiesta di un'ennesima importante proroga in quanto le motivazioni, addotte alla complessità dell'impianto ed alla presunta conseguente necessità di effettuare un approfondimento geotecnico, erano note fin dalla pubblicazione del bando e non possono essere causate dopo molti mesi, a qualche settimana dalla scadenza (già prorogata), da generici dubbi sull'impostazione progettuale, fermo restando che in questa fase non è richiesta la produzione del progetto esecutivo strutturale e che sono stati messi a disposizione tutti i dati geologici e geotecnici derivanti dalle numerose prove effettuate nell'area, ritenuti sufficienti per l'impostazione progettuale richiesta in questa fase.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

DF/RG